

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'ambiente,
dei trasporti, dell'energia e delle
comunicazioni DATEC
Bundeshaus Nord
3003 Berna

Revisione parziale dell'Ordinanza sulla caccia – Indagine conoscitiva

Egregi signori,

vi ringraziamo per averci coinvolto nella procedura di consultazione riguardante la revisione in oggetto.

Di seguito vi inviamo le nostre considerazioni.

Nuova regolamentazione in materia di falconeria

Si ricorda che le modifiche della revisione parziale dell'OPAn, poste in consultazione e che dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2014, non sono ancora note nella formulazione definitiva. Queste modifiche riguardano pure i rapaci e i cani da protezione.

Per quanto riguarda le modifiche proposte inerenti la tenuta di rapaci con il metodo della falconeria occorre fare una premessa di fondo. L'assunzione che i rapaci per poterli utilizzare nella falconeria debbano essere tenuti legati o in strutture di dimensioni ridotte non corrisponde al vero. Si tratta di tipi di gestione di animali legati al passato, quando il falconiere era per lo più itinerante e le strutture dovevano essere leggere e facilmente montabili /smontabili. Vi sono oggi giorno numerose strutture ospitanti rapaci (sia diurni che notturni) conformi all'OPAn per quanto riguarda le dimensioni delle voliere. Queste strutture, si prenda ad esempio la Falconeria di Locarno, utilizzano gli animali con i metodi della falconeria e il falconiere nonostante l'animale sia ospitato in ampie voliere ha uno stretto legame con il rapace. L'animale esce spontaneamente dalla voliera quando richiesto fissandosi al guanto, esattamente come fa il rapace quando passa dal blocco o dall'arco al guanto del falconiere. Anche i casi di rapaci che non ritornano subito durante l'involò sono praticamente inesistenti.

La pratica smentisce quindi l'assunzione che il rapace deve essere tenuto legato o in spazi ristretti per avere un buon legame con il falconiere.

Inoltre, anche le asserzioni che rapaci utilizzati per la falconeria ospitati in grandi voliere sono più soggetti ai ferimenti non corrisponde al vero. Nemmeno nelle strutture (voliere) aperte alla visita da parte del pubblico si riscontra un aumento dei casi di ferimento.

Il legislatore non deve quindi creare delle deroghe per dei sistemi di tenuta che non corrispondono alle conoscenze attuali biologiche ed etologiche di questi animali e che limitano inutilmente il benessere e il normale comportamento dei rapaci.

Chiediamo lo stralcio dell'art. 6^{bis}. Riteniamo non vada inserita alcuna regolamentazione per la tenuta di rapaci nella legislazione sulla caccia. La legislazione sulla protezione degli animali deve essere rispettata anche per i rapaci utilizzati in falconeria.

Nuova regolamentazione in materia di protezione del bestiame

L'Ufficio della caccia e della pesca non ha osservazioni particolari da formulare.

La Sezione agricoltura condivide e si allinea con la presa di posizione del Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB).

In particolare approva nel complesso la revisione dell'Ordinanza sulla caccia per quanto attiene alla regolamentazione in materia di protezione del bestiame, anche se la stessa non è ritenuta una soluzione alla problematica di base dei grandi predatori in Svizzera e rimane insufficiente.

In futuro vi saranno dei casi conflittuali che emergeranno a livello emozionale nell'opinione pubblica, generando più danni che vantaggi all'immagine dei territori di montagna.

Chiede che i costi aggiuntivi per la consulenza agricola a livello cantonale siano assunti dall'UFAM.

Pure gli incomodi aggiuntivi per gli allevatori nell'ambito della protezione delle greggi devono essere assunti dall'UFAM e non dall'UFAG.

Ritiene che la convivenza tra i grandi predatori e l'allevamento tradizionale in Ticino non è possibile o solo in certi casi e che vanno potenziate le misure di protezione destinate a tutelare le greggi.

Reputa infine necessario trovare delle soluzioni per ridurre i conflitti tra i cani di protezione e gli esseri umani.

Alleghiamo inoltre la presa di posizione del Servizio protezione greggi Ticino.

Vogliate gradire, egregi signori, i nostri migliori saluti.

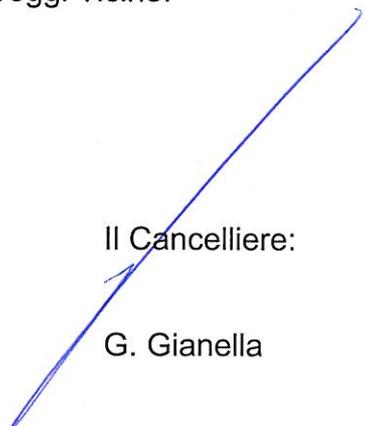
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegato: citato

Copia per conoscenza:

Delegato del Cantone per i rapporti confederali
Deputazione ticinese alle Camere federali
Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente
Ufficio della caccia e della pesca